L'iniziativa dell'Avis Donatori assieme ai loro figli e ai volontari in una precedente edizione

La festa dell'Avis appuntamento fisso ormai dal 1982

La Befana regala un sorriso a chi il dono lo fa ogni giorno

Continuano le iniziative di sensibilizzazione

Cristina Cortese

Tradizione ed innovazione nel giorno tanto atteso per i figli dei donatori: la Befana Avis. Una festa vera e propria, come è ormai collaudata consuetudine dal 1982, ma anche arricchita di tante idee che rinnovano spirito e valori della grande famiglia avisina.

Facile immaginare i sorrisi stampati sui volti dei piccoli protagonisti: i nati tra il primo gennaio 2012 ed il 31 dicembre dell'anno appena trascorso e la loro gioia nello scartare i tanti doni in attesa, da grandi, di compiere loro stessi quel dono per la vita e per il prossimo che cominciano a coltivare tra le braccia dei loro cari e nella accogliente sede avisina che è già quasi una seconda casa. «È bello vedere gli ex bambini, che nell'arco dei trentotto lustri hanno ricevuto la Befana Avis, oggi accompagnare i loro figli a ritirare i giocattoli (circa cinquecento) dalla benefica vecchietta», sottolineano la presidente della

sezione reggina, Myriam Calipari, seconda donna al vertice dopo la fondatrice Evelina Plutino Giuffrè, e il dirigente nazionale Mimmo Nisticò, con alle spalle una importante azione di formazione e sensibilizzazione dei principi avisini rivolta ai giovani. Un anno speciale il 2019 in casa Avis per il traguardo dei sessantacinque anni di vita; tanti gli eventi che hanno onorato questo pezzo importante di storia e di scommesse vinte proprio partendo dalla figura del donatore, non più occasionale, ma sempre più periodico e responsabilizzato, in un rapporto di maggiore fidelizzazione con la

La presenza di tutto il direttivo nazionale avisino ha confermato

renderà i figli dei donatori cittadini consapevoli

la bontà dell'impegno associativo in riva allo Stretto e il contributo nel tracciare e affinare un cammino di solidarietà autentica incentrata sul donarsi al prossimo mettendo a disposizione il "proprio" il farmaco salva-vita. «Abbiamo in mente ancora questi momenti intensi della nostra storia racchiusi un anno indimenticabile ed oggi, in questo abbraccio con le famiglie avisine, concorrono più che mai a fare della Befana un evento emozionante e ricco di sorprese. La novità di quest'anno, è, infatti, che il nostro vulcanico gruppo giovani ha messo in atto lo spettacolo di animazione e giochi con Oreste Castagna e la sua troupe direttamente da Rai Yo-Yo. Sarà questa la più bella conclusione delle feste natalizie e del 65esimo di fondazione dell'Avis reggina, vedendo protagonisti proprio quei figli dei donatori che, dall'esempio dei loro genitori, impareranno ad essere i veri cittadini di domani», concludono Calipari e Nisticò.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calipari e Nisticò: l'esempio dei genitori

Gazzetta del Sud

